

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

Doc. IV
n. 81-A

Relazione della Giunta delle Elezioni e delle Immunità Parlamentari

(RELATORE DI LEMBO)

SULLA

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE

CONTRO IL SENATORE

SALVATORE FRASCA

per il reato di cui agli articoli 61, n. 9 e 341 del codice penale
(oltraggio a un pubblico ufficiale)

Trasmessa dal Ministro di Grazia e Giustizia

(MARTELLI)

il 20 gennaio 1993

Comunicata alla Presidenza il 12 marzo 1993

ONOREVOLI SENATORI. - In data 2 dicembre 1992, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Castrovillari, per il tramite del Procuratore generale presso la Corte d'Appello, ha inoltrato domanda di autorizzazione a procedere contro il senatore Frasca per il reato di cui agli articoli 61, n. 9, e 341 del codice penale (oltraggio a un pubblico ufficiale).

In data 20 gennaio 1993 il Ministro di grazia e giustizia ha trasmesso la domanda al Presidente del Senato, che l'ha annunciata in Aula il 25 gennaio 1993 e deferita alla Giunta il 9 febbraio 1993.

La Giunta ha esaminato la domanda nelle sedute del 24 e 25 febbraio 1993.

Il senatore Frasca è stato ascoltato dalla Giunta, ai sensi dell'articolo 135, comma 5, del Regolamento del Senato, nella seduta del 24 febbraio 1993, nel corso della quale ha altresì presentato documentazione ed ha riferito, in particolare, che, nella seduta del consiglio comunale dedicata al fenomeno della mafia locale, nella quale sarebbe stato offeso l'onore e il prestigio del consigliere Aloise, vi era stato uno scambio di invettive in una logica dal lui ritenuta squisitamente politica, tanto che non ha avanzato nessuna denuncia o querela.

Le circostanze di fatto sulle quali si fonda l'ipotesi di reato, secondo quanto si legge nella richiesta di autorizzazione a procedere, sono le seguenti:

«In data 18 maggio 1991, al termine del consiglio comunale di Cassano Ionio (Cosenza), i consiglieri comunali di minoranza Aloise Giuseppe, Viola Aldo, Imperio Luigi e Falvo Roberto denunciavano alla locale stazione dei Carabinieri che il sindaco Frasca, dopo aver dichiarato sciolta la seduta del civico consesso nonostante l'opinione contraria di numerosi componenti, oltraggiava, alla presenza degli altri consiglieri comunali, l'Aloise medesimo profferendo al suo indirizzo l'espressione: "Stai

zitto tu prepotente e mafioso", la quale veniva percepita anche dal brigadiere Campana Luigi e dall'appuntato Grippo Carlo, in servizio di vigilanza ed ordine pubblico all'interno della sala consiliare».

Secondo la Corte costituzionale (sentenza n. 51 del 2-14 aprile 1980) l'articolo 341 del codice penale, della cui violazione è stato chiamato a rispondere il senatore Frasca, «appresta una tutela che trascende la persona fisica del titolare dell'ufficio, per risolversi nella protezione del prestigio della pubblica amministrazione impersonata da quel titolare».

L'oltraggio è cioè un reato plurioffensivo che offende oltre all'onore soggettivo dei pubblici ufficiali, ai quali sono dirette le frasi oltraggiose, anche l'amministrazione pubblica, giustificandosi così l'autonomia del reato, la sua perseguibilità d'ufficio e il suo rigore sanzionatorio.

Ciò premesso, va riferito che la Giunta della autorizzazioni a procedere, pur ritenendo che l'accertamento dei fatti, nonchè dell'elemento soggettivo e dei moventi del reato, spetti alla Magistratura, alla quale compete anche il compito di valutare se l'azione è stata diretta contro il prestigio della funzione del pubblico ufficiale, non ha potuto non rilevare che il *fumus persecutionis*, nel caso di specie, può ritenersi oggettivamente esistente per la circostanza che, per un diverbio avvenuto in consiglio comunale, dopo che il sindaco Frasca aveva dichiarata sciolta la seduta ed a causa di detta decisione, si ipotizza il reato di oltraggio solo a carico del senatore Frasca e non anche dell'altro consigliere comunale che pure aveva partecipato al diverbio.

È questo il motivo per il quale la Giunta ha deciso a maggioranza di proporre all'Assemblea il diniego dell'autorizzazione a procedere.

DI LEMBO, *relatore*